

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. PASCOLI” VILLAPIANA

Protocollo di Valutazione Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

anno scolastico 2020-2021

“Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa” (art. 1 comma 5 del [DPR 122/09](#)).

DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLA VALUTAZIONE

- DPR 249/1998- Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- DPR 275/1999 - Regolamento sull’autonomia scolastica;
- LEGGE 169/2008 - Nuove norme sulla valutazione;
- DPR 122/2009 - Regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione;
- D. LGS. N. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Nota circolare 1865 del 10/10/2017 – Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d’istruzione;
- LEGGE n. 92 del 20/08/2019 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”;
- O. M. n.11 del 16/05/2020 - Valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti.
- O. M. n. 172 del 4/12/2020 – Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

La valutazione, nell’esperienza scolastica degli alunni, ha un’importanza fondamentale. L’individuazione di criteri comuni di verifica e di valutazione da parte dei docenti diventa, pertanto, momento irrinunciabile nella costruzione di una relazione didattica trasparente.

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE INIZIALE O DIAGNOSTICA	VALUTAZIONE INTERMEDIA O FORMATIVA	VALUTAZIONE CONCLUSIVA O SOMMATIVA
Permette di individuare i livelli di partenza e i requisiti di base per affrontare un percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali dell’alunno osservati. I risultati delle prove d’ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione.	Considera i livelli di partenza, i progressi registrati, le difficoltà incontrate; adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, informa l’alunno e le famiglie circa il suo progresso per una costante verifica dei percorsi formativi.	Misura il livello di conoscenze e competenze raggiunte nelle varie discipline alla fine di un percorso di apprendimento, tenendo conto dei livelli di partenza individuali, dei progressi compiuti in relazione agli obiettivi generali o minimi stabiliti dagli insegnanti, ma anche del percorso compiuto nella scuola

		di base.
--	--	----------

Dall' anno scolastico 2017/18, per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione si articola secondo tre fasi fondamentali:

1^ FASE (SETTEMBRE) - VALUTAZIONE INIZIALE O DIAGNOSTICA

- Somministrazione delle PROVE D'INGRESSO di tipo disciplinare come da "Modello INVALSI";
- Correzione delle prove;
- Programmazione degli obbiettivi da perseguire in base ai risultati raggiunti e ai livelli di apprendimento iniziale.

SITUAZIONE DI PARTENZA/INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI (ottobre/novembre)

Alla fine del primo bimestre i docenti valutano la situazione di partenza dell'alunno, abilità e conoscenze acquisite nelle singole materie. In seguito, individuano gli interventi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento necessari per una successiva evoluzione.

2^ FASE (1° QUADRIMESTRE) - VALUTAZIONE INTERMEDIA O FORMATIVA

- Somministrazione delle prove disciplinari di verifica orale e scritta;
- Correzione delle prove;
- Solo per la Scuola Secondaria: compilazione e consegna delle griglie riassuntive al docente Funzione Strumentale all' AREA 2 che cura e gestisce gli strumenti per la valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa, al fine di effettuare il monitoraggio della valutazione d'Istituto;
- Compilazione del documento di valutazione relativo al 1° quadrimestre.

3^ FASE (2° QUADRIMESTRE) - VALUTAZIONE CONCLUSIVA O SOMMATIVA

- Somministrazione delle prove disciplinari di verifica orale e scritta e prove modello INVALSI;

- Correzione delle prove;
- Solo per la Scuola Secondaria: compilazione e consegna delle griglie riassuntive al docente Funzione Strumentale all' AREA 2 che cura e gestisce gli strumenti per la valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa, al fine di effettuare il monitoraggio della valutazione d'Istituto;
- Compilazione della scheda relativa al 2° quadrimestre.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto di tutte le prove di verifica, rimane comunque un giudizio globale ed individualizzato e dovrà tenere conto del percorso di ogni singolo alunno. Nella valutazione, pertanto, vengono considerati i seguenti aspetti:

- Livello di acquisizione delle competenze;
- Livello di competenza conseguito;
- Miglioramento rispetto al livello di partenza;
- Grado d'impegno, di organizzazione e capacità di recupero delle lacune;
- Qualità del lavoro scolastico, rilevabile in termini di attenzione, partecipazione e assiduità al dialogo educativo, collaborazione, sistematicità, puntualità, rispetto delle consegne;
- Motivazione e atteggiamento nei confronti dello studio;
- Partecipazione alla vita scolastica ed ai progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'articolo 3 e l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria (art. 3) e per coloro che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado (art. 6). L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Inoltre, è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Per quanto riguarda le prove di verifica si applicano criteri comuni relativamente a:

- **Tipologia degli strumenti di verifica:** prove strutturate modello INVALSI, VERO/FALSO, risposta multipla, corrispondenza, completamento, sequenza logica, ecc.; prove oggettive tradizionali, standardizzate di tipo disciplinare: stimolo aperto- risposta aperta (colloqui, interrogazioni, produzione di testi, riassunti, questionari, esercitazioni grafiche, problemi);

verifiche orali sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità comunicativa costituisca un obiettivo didattico – imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere- ma anche educativo poiché imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l’articolazione del pensiero; osservazioni sistematiche riferite alla partecipazione con interventi dal posto richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni o durante la correzione dei compiti svolti a casa.

- **Numero delle prove:** i docenti, per classi parallele, fissano per le proprie discipline il numero delle prove scritte da svolgere e indicano quantità minima e massima.
- **Articolazione delle prove di Istituto:** per la Scuola Secondaria e per la Scuola Primaria si effettuano prove comuni per classi parallele per Italiano, Matematica e Inglese al termine del primo e del secondo quadrimestre.
- **Comunicazione dei risultati agli interessati:** gli insegnanti si attengono ai criteri concordati per le griglie di valutazione in funzione delle differenti tipologie di prova; le prove di Istituto costituiscono, nel quadro dell’attività didattica, un momento molto importante in ordine all’attuazione del P.T.O.F., al fine di monitorare e garantire il conseguimento degli obiettivi, l’unitarietà e omogeneità degli apprendimenti.
- **Valutazione alunni con D.S.A. o disabilità certificata:** la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nel caso di alunni disabili, la cui programmazione educativa didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate del Profilo Dinamico Funzionale, indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

- Esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- Impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- Progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- Impegno pieno o parziale delle potenzialità personali;
- Organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

CRITERI ED INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITA' (ADHD)

In base alle C.M. Prot. n. 40899 del 15-06-2010 e Prot. n. 5713 del 9/2010 la valutazione degli alunni con tali deficit deve tener conto delle seguenti indicazioni:

- Organizzare prove scritte e in più quesiti distinti;
- Valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l’impegno piuttosto che la forma;
- Gratificare gli alunni con rinforzi ravvicinati e frequenti.

CRITERI ED INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

La legge n. 170/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione.

Il nostro istituto garantisce:

- L'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili del lavoro didattico;
- L'uso di mezzi di apprendimento alternativi e delle tecnologie informatiche.

In particolare, il docente, secondo quanto predisposto nel Piano Didattico Personalizzato, avrà cura di:

- Programmare verifiche scalari o graduate;
- Ridurre il compito di quantità, in modo da alleggerire la fatica che all'alunno DSA comporta la reiterazione;
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche (anche le interrogazioni devono essere programmate);
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte con la guida di mappe concettuali;
- Predisporre i testi già scritti e, se necessario, ingrandirli;
- Valutare tenendo conto del contenuto più che dalla forma;
- Far usare strumenti e mediatori didattici sia nelle prove scritte che in quelle orali (es. schemi, tabelle, formulari, mappe concettuali calcolatrice);
- Introdurre prove informatizzate;
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- Sostenere ed incoraggiare costantemente dimostrando pazienza e fiducia;
- Valutare tenendo conto delle capacità e delle difficoltà dell'alunno considerando i progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza;
- Valutare l'alunno mentre affronta compiti concreti in situazioni reali (valutazione autentica);
- Privilegiare la valorizzazione dei progressi individuali rispetto al pieno raggiungimento di un obiettivo e di uno standard previsto per il gruppo classe.

Per entrambi gli ordini di scuola si ritiene fondamentale, quindi, effettuare una valutazione del processo di apprendimento che tenga conto del miglioramento delle abilità dell'alunno più che del "prodotto finito".

Valutazione dell'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

I docenti di Attività Alternative alla Religione Cattolica, come previsto dalla nota MIUR 695 del 9/02/2012, *"partecipano a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali..."*.

Secondo il D. LGS. 62/2017 la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Valutazione del comportamento

Riferimenti normativi:

- nota circolare 1865 del 10/10/2017;
- decreto legislativo n. 62 del 13/04/2017;

- D.P.R. n. 249 del 24/06/1998.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Di conseguenza, è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Esami di idoneità

Possono accedere all'esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di Scuola Primaria coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età. Possono accedere all'esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di Scuola Secondaria di primo grado, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente, il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma entro il 30 aprile, dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al Dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, ove viene costituita una specifica commissione. Per gli esami di idoneità alle classi di Scuola Primaria e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di Scuola Primaria; per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico. Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

Le prove Invalsi nella Scuola Primaria

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova d'Italiano e Matematica nelle classi II e V Primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di Inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue.

La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di Italiano e Matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.

Le prove Invalsi nella Scuola Secondaria di primo grado

L'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 prevede importanti novità per le prove INVALSI a conclusione del primo ciclo d'istruzione. Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Esse riguardano Italiano, Matematica e Inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico e sono somministrate mediante computer. La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di Italiano e Matematica sono allegati, a cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La prova INVALSI di Inglese per il terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 QCER, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. La prova riguarda la comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening) e l'uso della lingua ed è somministrata in formato elettronico (CBT).

La partecipazione alle prove INVALSI degli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento partecipano alle prove INVALSI. Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di Scuola Primaria e la terza classe di Scuola Secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.

SCUOLA PRIMARIA

In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

I livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

ITALIANO CLASSE 1[^]

RUBRICA DI VALUTAZIONE CLASSE 1 [^]					
DISCIPLINA ITALIANO		LIVELLO			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO	<p>Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi e interagire nella comunicazione.</p> <p>Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine logico e cronologico.</p>	<p>L'alunno/a ascolta e comprende in modo appropriato e prolungato e partecipa a scambi linguistici attraverso messaggi, chiari e pertinenti dimostrando di ben comprendere i testi ascoltati e individuando il senso globale e le informazioni principali .</p> <p>Si esprime verbalmente sui vissuti ed esperienze personali con sicura padronanza di linguaggio rispettando l'ordine logico e cronologico</p>	<p>L'alunno/a ascolta e partecipa a scambi linguistici attraverso messaggi semplici e chiari dimostrando di ben comprendere i testi ascoltati e individuando il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>Si esprime verbalmente sui vissuti ed esperienze personali con chiarezza rispettando l'ordine logico e cronologico</p>	<p>L'alunno/a ascolta e presta attenzione con discontinuità e interviene in modo non sempre pertinente attraverso messaggi semplici</p> <p>Si esprime verbalmente sui vissuti ed esperienze personali con insicurezza rispettando adeguatamente l'ordine logico e cronologico.</p>	<p>L'alunno/a presta attenzione saltuariamente attraverso messaggi non sempre chiari e dimostrando difficoltà di comprendere i testi ascoltati anche in situazioni semplici e guidate di apprendimento.</p> <p>Si esprime con incertezza espositiva e difficoltà nell'ordine cronologico e logico.</p>
LETTURA E COMPRESIONE	Leggere e comprendere parole, frasi e	L'alunno/a legge in modo corretto e scorrevole	L'alunno/a legge in modo corretto e comprende	L'alunno/a legge lenta mente e in modo sillabico;	L'alunno/a legge solo se guidato e

	semplici testi mostrando di saper cogliere il senso globale.	dimostrando piena comprensione individuando autonomamente le informazioni. principali e le loro relazioni in brani noti e non noti .	autonomamente le informazioni principali e le loro relazioni in brani noti e non noti.	comprende il contenuto globale di brani noti e delle loro relazioni con supporto dell'insegnante	supportato e non sempre comprende il contenuto globale di brani noti.
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Scrivere parole e semplici frasi. Utilizzare le convenzioni ortografiche.	L'alunno/a scrive correttamente parole e brevi testi in modo autonomo, operando con padronanza e sicurezza sia in situazioni note che nuove evidenziando un'ottima continuità nella manifestazione dell'apprendimento	L'alunno/a scrive parole e brevi testi in modo autonomo, operando correttamente in situazioni note ed evidenziando buona costanza nella manifestazione dell'apprendimento	L'alunno/a scrive parole e brevi testi solo sotto dettatura e generalmente in modo autonomo in situazioni note e evidenziando una manifestazione dell'apprendimento poco corretto.	L'alunno/a scrive parole e brevi testi solo copiando e operando in situazioni note e guidate e con risorse fornite appositamente

ITALIANO CLASSE 2^

RUBRICA DI VALUTAZIONE CLASSE 2^					
	DISCIPLINA ITALIANO	LIVELLO			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere le informazioni principali degli scambi comunicativi e la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.	L'alunno/a ascolta e interagisce a scambi linguistici attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti e prolungati dimostrando di ben comprendere semplici testi ascoltati e individuando il senso globale e le informazioni principali.	L'alunno/a ascolta e interagisce in modo corretto a scambi linguistici attraverso messaggi semplici e chiari dimostrando di comprendere semplici testi ascoltati e individuando il senso globale e le informazioni principali.	L'alunno/a ascolta e presta attenzione con discontinuità e partecipa generalmente a scambi linguistici non sempre pertinenti dimostrando di comprendere globalmente i testi ascoltati e le informazioni principali di informazioni ben	L'alunno/ a presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi linguistici attraverso messaggi non sempre chiari e dimostrando difficoltà a comprendere i testi ascoltati anche in situazioni semplici e guidate di apprendimento.

				note.	
LETTURA E COMPRESIONE	Leggere parole, frasi, brevi testi ad altra voce. Leggere semplici testi mostrando di saper cogliere il senso globale.	L'alunno legge in piena autonomia in modo corretto, scorrevole, espressivo e rapido in situazioni note e non note dimostrando costante continuità nella manifestazione dell'apprendimento e piena comprensione del messaggio letto.	L'alunno legge in autonomia in modo corretto e scorrevole in situazioni note e non note dimostrando continuità nella manifestazione dell'apprendimento e funzionale comprensione del messaggio letto.	L'alunno legge in forma sillabica e comprende le informazioni essenziali in situazioni note dimostrando poca continuità nella manifestazione dell'apprendimento e un' adeguata comprensione del messaggio letto.	L'alunno legge in situazioni note e solo se guidato e supportato dimostrando poca continuità nella manifestazione dell'apprendimento e comprensione guidata del messaggio letto.
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Scrivere didascalie e semplici frasi. Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare alcune parti del discorso.	L'alunno/a scrive correttamente e autonomamente e/ o sotto dettatura parole e frasi rispettando le principali convenzioni ortografiche, riconoscendo e denominando con sicurezza le varie parti del discorso in situazioni note e non note ed evidenziando un'ottima continuità nella manifestazione dell'apprendimento.	L'alunno/a scrive autonomamente e in forma corretta parole e frasi rispettando le convenzioni ortografiche, riconoscendo le varie parti del discorso e operando con sicurezza in situazioni note e non note ed evidenziando una buona continuità nella manifestazione dell'apprendimento.	L'alunno/a scrive parole e frasi e/o sotto dettatura in modo poco corretto e organizzato, operando solo in situazioni note ed evidenziando moderata continuità nella manifestazione dell'apprendimento.	L'alunno/a scrive parole e frasi non sempre rispettando le principali convenzioni ortografiche, operando solo in situazioni note e supportato e guidato dall'adulto, evidenziando conoscenze incomplete e superficiali e una minima continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

ITALIANO CLASSE 3^

RUBRICA DI VALUTAZIONE CLASSE 3^					
	DISCIPLINA ITALIANO	LIVELLO			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere messaggi di diverso tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale e risponderli in modo comprensibile	L'alunno/a partecipa agli scambi comunicativi, rispettando i turni di parola, attraverso messaggi chiari e pertinenti dimostrando di ben comprendere	L'alunno/a partecipa agli scambi comunicativi, rispettando i turni di parola, attraverso messaggi chiari dimostrando di comprendere semplici testi	L'alunno/a partecipa generalmente agli scambi comunicativi ,attraverso messaggi chiari dimostrando di comprendere globalmente i testi	L'alunno/a partecipa parzialmente agli scambi comunicativi attraverso messaggi non sempre chiari dimostrando difficoltà nel

	<p>a chi ascolta.</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni di parola.</p>	<p>semplici testi ascoltati ,di saperli riesporre in modo comprensibile individuando il senso globale e le informazioni principali</p>	<p>ascoltati, di saperli riesporre individuando il senso globale e le informazioni principali.</p>	<p>ascoltati e le informazioni principali.</p>	<p>comprendere i testi ascoltati anche in situazioni semplici e guidate di apprendimento.</p>
<p>LETTURA E COMPrensIONE</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale funzionali allo scopo.</p> <p>Leggere testi di diverso genere individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p>	<p>L'alunno/a legge semplici testi di vario genere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo , comprendendo in modo immediato e in piena autonomia le informazioni principali ed operando collegamenti.</p>	<p>L'alunno/a legge semplici testi di vario genere in modo corretto, scorrevole, espressivo; comprende ed estrapola in modo autonomo e completo le informazioni principali operando collegamenti</p>	<p>L'alunno/a legge semplici testi di vario genere in modo abbastanza corretto e scorrevole comprendendo le informazioni principali in forma essenziale ma complessivamente adeguata</p>	<p>L'alunno/a legge semplici testi di vario genere con scarsa scorrevolezza e non sempre riesce a cogliere l'argomento di cui si parla e le informazioni principali anche in situazioni note e guidate</p>
<p>SCRITTURA E LESSICO</p>	<p>Produrre e rielaborare testi di vario genere a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali.</p>	<p>L'alunno/a scrive correttamente semplici testi in modo autonomo, operando con padronanza e sicurezza sia in situazioni note che nuove , utilizzando un linguaggio ricco ed originale, ben rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali ed evidenziando ottima capacità nella manifestazione dell'apprendimento.</p>	<p>L'alunno/a scrive correttamente semplici testi in modo autonomo, operando in situazioni note in situazioni note con linguaggio chiaro ed appropriato, rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali ed evidenziando buone capacità nella manifestazione dell'apprendimento.</p>	<p>L'alunno/a produce semplici testi usando un linguaggio semplice ma chiaro ed adeguato solo in situazioni note, utilizzando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali , producendo testi abbastanza corretti ed evidenziando discreta continuità nella manifestazione di apprendimento.</p>	<p>L'alunno/a produce semplici frasi scritte in situazioni note e guidate e non sempre rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali , manifestando una scarsa continuità degli apprendimenti.</p>
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p>	<p>Conoscere e applicare le principali categorie morfologiche e sintattiche.</p>	<p>L'alunno/a conosce ed applica con ottima autonomia e con padronanza le regole morfologiche e sintattiche in modo corretto, completo e approfondito mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove,con alta continuità di</p>	<p>L'alunno/a conosce ed applica con autonomia le regole morfologiche e sintattiche in modo corretto e completo mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove,con buona continuità di apprendimento.</p>	<p>L'alunno/a conosce ed applica le principali regole morfologiche e sintattiche in frasi semplici e solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto</p>	<p>L'alunno/a conosce ed applica le principali regole morfologiche e sintattiche solo se guidato , in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

		apprendimento.		autonomo.	
--	--	----------------	--	-----------	--

ITALIANO CLASSE 4^

RUBRICA DI VALUTAZIONE CLASSE 4^					
	DISCIPLINA ITALIANO	LIVELLO			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere messaggi di diverso tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale. Riferire esperienze personali e riesporre in modo comprensibile a chi ascolta.	L'alunno/a ascolta e comprende in modo corretto, esauriente ed approfondito messaggi chiari e pertinenti dimostrando di saper riferire in modo originale e completo mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove con ottima continuità di apprendimento.	L'alunno/a ascolta e comprende in modo corretto ed esauriente messaggi chiari dimostrando di saper riferire in modo coerente e appropriato mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove e con buona continuità di apprendimento	L'alunno/a ascolta e comprende in modo essenziale messaggi chiari dimostrando di saper riferire in modo corretto e abbastanza appropriato utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	L'alunno/a ascolta e comprende solo se guidato dimostrando di saper riferire in modo poco chiaro solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
LETTURA E COMPRESIONE	Padroneggiare la lettura strumentale funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di diverso genere individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	L'alunno/a legge testi di vario genere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo, estrapolando in piena autonomia le informazioni principali ed operando collegamenti	L'alunno/a legge testi di vario genere in modo corretto, scorrevole, espressivo; comprende e ricava in modo autonomo e completo le informazioni principali e opera collegamenti	L'alunno/a legge testi di vario genere in modo abbastanza corretto e scorrevole comprendendo le informazioni principali in forma essenziale ma complessivamente adeguata	L'alunno/a legge semplici testi di vario genere con scarsa scorrevolezza e non sempre riesce a cogliere l'argomento di cui si parla e le informazioni principali anche in situazioni note e guidate

SCRITTURA E LESSICO	<p>Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse.</p> <p>Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali.</p>	L'alunno/a scrive correttamente testi personali in modo autonomo, operando con padronanza e sicurezza sia in situazioni note e/o nuove, utilizzando un linguaggio ricco ed originale, ben rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali ed evidenziando ottima capacità nella manifestazione dell'apprendimento.	L'alunno/a scrive correttamente testi coerenti in modo autonomo, operando in situazioni note e/o nuove con linguaggio chiaro ed appropriato, rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali ed evidenziando buone capacità nella manifestazione dell'apprendimento.	L'alunno/a produce semplici testi usando un linguaggio semplice ma chiaro ed adeguato solo in situazioni note, utilizzando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali, producendo testi abbastanza corretti ed evidenziando discreta continuità nella manifestazione di apprendimento.	L'alunno/a produce semplici frasi scritte in situazioni note e guidate e non sempre rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali, manifestando una scarsa continuità degli apprendimenti.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Conoscere e applicare le principali categorie morfologiche e sintattiche.	L'alunno/a conosce ed applica con ottima autonomia e con padronanza le regole morfologiche e sintattiche in modo corretto, completo e approfondito mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, con alta continuità di apprendimento.	L'alunno/a conosce ed applica con autonomia le regole morfologiche e sintattiche in modo corretto e completo mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, con buona continuità di apprendimento.	L'alunno/a conosce ed applica le principali regole morfologiche e sintattiche in frasi semplici e solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno/a conosce ed applica le principali regole morfologiche e sintattiche solo se guidato, in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ITALIANO CLASSE 5[^]

RUBRICA DI VALUTAZIONE CLASSE 5 [^]	
DISCIPLINA ITALIANO	LIVELLO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO	<p>Ascoltare e comprendere messaggi di diverso tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale e interagendo nelle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Riferire esperienze personali e rispondere in modo comprensibile a chi ascolta.</p>	L'alunno/a ascolta, comprende e interagisce in modo corretto, esauriente ed approfondito messaggi chiari e pertinenti e dimostrando di saper riferire in modo originale e completo mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove con ottima continuità di apprendimento.	L'alunno/a ascolta, comprende e interagisce in modo corretto ed esauriente messaggi chiari dimostrando di saper riferire in modo coerente e appropriato mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove e con buona continuità di apprendimento.	L'alunno/a ascolta, comprende e interagisce in modo essenziale messaggi chiari dimostrando di saper riferire in modo corretto e abbastanza appropriato utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	L'alunno/a ascolta e comprende solo se guidato dimostrando di saper riferire in modo poco chiaro solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
LETTURA E COMPrensIONE	Saper leggere in maniera espressiva e comprendere testi di vario genere individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	L'alunno/a legge testi di vario genere in modo corretto, scorrevole ed espressivo, comprende in modo immediato esprimendo in piena autonomia le informazioni principali e le loro relazioni.	L'alunno/a legge testi di vario genere in modo corretto, scorrevole, espressivo; comprende e ricava in modo autonomo e completo le informazioni principali e le loro relazioni.	L'alunno/a legge testi di vario genere in modo abbastanza corretto e scorrevole comprendendo le informazioni principali in forma essenziale ma complessivamente adeguata.	L'alunno/a legge semplici testi di vario genere con scarsa scorrevolezza e non sempre riesce a cogliere l'argomento di cui si parla e le informazioni principali anche in situazioni note e guidate.
SCRITTURA E LESSICO	<p>Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse.</p> <p>Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali.</p>	L'alunno/a scrive correttamente testi personali in modo autonomo, operando con padronanza e sicurezza sia in situazioni note e/o nuove, utilizzando un linguaggio ricco ed originale, ben rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali ed	L'alunno/a scrive correttamente testi coerenti in modo autonomo, operando in situazioni note e/o nuove con linguaggio chiaro ed appropriato, rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali ed evidenziando buone capacità	L'alunno/a produce semplici testi usando un linguaggio semplice ma chiaro ed adeguato solo in situazioni note, utilizzando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali, producendo testi abbastanza corretti ed	L'alunno/a produce semplici frasi scritte in situazioni note e guidate e non sempre rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali, manifestando una scarsa continuità degli

		evidenziando ottima capacità nella manifestazione dell'apprendimento.	nella manifestazione dell'apprendimento.	evidenziando discreta continuità nella manifestazione di apprendimento.	apprendimenti.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Conoscere e applicare le principali categorie morfologiche e sintattiche.	L'alunno/a conosce ed applica con ottima autonomia e con padronanza le regole morfologiche e sintattiche in modo corretto, completo e approfondito mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove con alta continuità di apprendimento.	L'alunno/a conosce ed applica con autonomia le regole morfologiche e sintattiche in modo corretto e completo mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove con buona continuità di apprendimento.	L'alunno/a conosce ed applica le principali regole morfologiche e sintattiche in frasi semplici e solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno/a conosce ed applica le principali regole morfologiche e sintattiche solo se guidato, in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

MATEMATICA

Disciplina Matematica									
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO						LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
Nuclei Tematici	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Avanzato	Intermedio	Base	In via di acquisizione
I numeri	Contare, leggere, scrivere, rappresentare e operare con i numeri naturali (fino al 20).	Leggere e scrivere i numeri naturali fino al 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Eeguire operazioni aritmetiche (addizioni, sottrazioni e semplici moltiplicazioni)	Leggere, confrontare e scrivere i numeri naturali fino al 1000, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Eeguire le quattro operazioni con sicurezza	Leggere, scrivere, operare e confrontare numeri decimali. Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni di vita quotidiana.	Operare con i numeri decimali, frazioni e percentuali. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni e note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente	L'alunno porta a termine compiti in situazioni e note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

		ni).				sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	uo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	
Spazio e figure	Denominare e riprodurre figure geometriche utilizzando gli strumenti opportuni.	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche utilizzando gli strumenti opportuni.	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche piane e solide utilizzando gli strumenti opportuni.	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche piane e solide, identificando elementi significativi e simmetrie.	Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le formule.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni e note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	L'alunno porta a termine compiti in situazioni e note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni e note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni e note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni e note e unicamente e con il supporto del docente e di risorse fornite apposite
	Rappresentare dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni	Rappresentare dati, relazioni e problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	Utilizzare le principali unità di misura e passare da una all'altra per effettuare misure e stime.	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura. Risolvere	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura. Risolvere situazioni problematiche	L'alunno porta a termine compiti in situazioni e note e non note, mobilitando	L'alunno porta a termine compiti in situazioni e note in modo autonomo e	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni e note e utilizzando le risorse	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni e note e unicamente e con il supporto

Relazioni, dati, previsioni				situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.	che utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.	ndo una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	del docente e di risorse fornite appositamente.
-----------------------------	--	--	--	--	---	---	---	--	---

LINGUA INGLESE

Disciplina: INGLESE									
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					LIVELLO			
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Avanzato	Intermedio	Base	In via di acquisizione
ASCOLTO comprensione orale	Comprendere parole di uso frequente con l'aiuto di espressioni, gesti e azioni, relative ai temi trattati.	Comprendere istruzioni, e frasi d'uso quotidiano.	Comprendere istruzioni, e frasi attraverso strutture note ed identificarne il senso globale.	Comprendere brevi testi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Comprendere istruzioni, espressioni, frasi, messaggi e brevi testi identificandone le parole chiave e il senso globale.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse

PARLATO produzione e interazione orale	Rispondere in modo conciso a semplici domande e interagire nel gioco utilizzando le espressioni memorizzate.	Interagire con i compagni in una semplice conversazione utilizzando lessico e strutture note.	Riferire semplici informazioni afferenti la sfera personale.	Descrivere eventi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate/a scoltate e/o lette.	Descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente utilizzando frasi ascoltate e/o lette ed interagire in scambi di informazioni utilizzando espressioni adatte alla situazione.	fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	fornite appositamente.
LETTURA comprensione scritta	Comprendere semplici frasi cogliendo il significato globale attraverso supporti visivi o sonori.	Leggere e comprendere semplici parole e frasi cogliendone il significato globale.	Leggere e comprendere e semplici messaggi /testi con lessico e strutture note su argomenti familiari.	Leggere e comprendere e brevi testi accompagnati da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Leggere e comprendere e semplici testi cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi note.				
SCRITTURA produzione scritta	Scrivere semplici parole seguendo un modello dato.	Scrivere semplici parole e frasi usando in modo adeguato lessico e strutture familiari.	Scrivere semplici informazioni /testi usando lessico e strutture note.	Produrre un semplice testo, completare frasi e rispondere a domande.	Produrre brevi testi usando in modo adeguato lessico e strutture note.				
RIFLESSIONI SULLA LINGUA				Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.	Osservare la struttura della frase e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.				

STORIA

STORIA									
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					LIVELLO			
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Avanzato	Intermedio	Base	In via di acquisizione
USO DELLE FONTI	Individuare e le tracce del proprio	Individuare le tracce del passato e usarle	Distinguere e le diverse tipologie	Analizzare le informazioni	Analizzare e valutare le informazioni	L'alunno porta a termine compiti in	L'alunno porta a termine compiti in	L'alunno porta a termine compiti	L'alunno porta a termine compiti

	passato e usarle come fonti per ricavare informazioni sulla storia personale.	come fonti per ricavare informazioni sulla storia personale e su fatti del passato.	di fonti e ricavare informazioni per ricostruire fatti ed eventi storici	ricavate da fonti di diversa natura per ricostruire e conoscere i fatti ed eventi della storia.	oni ricavate da fonti di diversa natura per ricostruire e conoscere i fenomeni storici studiati.	situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità .	situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo , sia in modo non autonomo, ma con continuità.	solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze e vissute e narrate.	Rappresentare eventi e periodi sulla linea del tempo. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali. Riordinare eventi in successione logica (causa/effetto). Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione.	Distinguere e applicare i seguenti organizzatori temporali: successione, durata, contemporaneità, casualità, periodizzazione in relazione a fatti ed eventi della storia.	Cogliere dalle fonti elementi utili alla comprensione di un fenomeno storico. Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuare la successione e la contemporaneità. Organizzare le informazioni acquisite in quadri storici di civiltà.	Usare cronologie e carte storiche/geografiche per rappresentare le conoscenze e studiate. Analizzare e valutare i quadri storici delle civiltà presentate.				
STRUMENTI CONCETTUALI	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali .	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e/o categorie.	Usare schemi, mappe concettuali, linea del tempo per rappresentare e ricostruire eventi storici.	Costruire una visione d'insieme delle civiltà studiate comprendere le relazioni temporali e spaziali tra esse. Confrontare aspetti caratterizzanti delle diverse società studiate.	Costruire analizzare quadri storici di civiltà studiate. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti delle diverse società studiate.				
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Rappresentare fatti ed eventi della storia personale e conoscenze	Organizzare e rappresentare fatti ed eventi della storia personale e conoscenze apprese	Riferire le conoscenze acquisite con un linguaggio specifico della disciplina.	Ricavare e rielaborare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti				

	apprese mediante grafismi, racconti orali, disegni.	mediante grafismi, disegni. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.		reperti iconografici. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	iconografici. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.				
--	---	---	--	--	--	--	--	--	--

GEOGRAFIA

DISCIPLINA GEOGRAFIA						LIVELLO			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					Avanzato	Intermedio	Base	In via di acquisizione
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V				
Orientamento	Muoversi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

							autonomo.	continuità.	
Linguaggio della geograficità	Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando o carte geografiche, carte tematiche, grafici.	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.				
Paesaggio	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	Distinguere gli elementi naturali e gli elementi antropici che caratterizzano il proprio territorio.	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del territorio circostante.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.				
Regione e sistema territoriale	Riconoscere spazi chiusi, aperti, confini.	Riconoscere le funzioni dei vari spazi ed esercitare la cittadinanza attiva, proponendo soluzioni positive.	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.				

SCIENZE

DISCIPLINA SCIENZE	LIVELLO
Obiettivi di apprendimento	

Nuclei tematici	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Avanzato	Intermedio	Base	In via di acquisizione
Esplorare e descrivere oggetti, materiali e trasformazioni	Osservare oggetti e materiali utilizzando i cinque sensi.	Esplorare l'ambiente circostante attraverso le percezioni. Conoscere i cambiamenti di stato e le caratteristiche dell'acqua e coglierne l'importanza come risorsa vitale.	Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali attraverso osservazioni e manipolazioni.	Osservare un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni.	Osservare l'ambiente circostante per comprendere la struttura del suolo, la composizione della Terra e i suoi movimenti, gli elementi principali del sistema Solare.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Osservare e sperimentare sul campo	Cogliere le principali differenze tra i materiali.	Studiare le caratteristiche di materiali comuni per individuarne e proprietà e qualità.	Osservare, descrivere, confrontare, elementi della realtà circostante.	Produrre semplici esperimenti per osservare fenomeni fisici e/o chimici.	Conoscere l'energia e indagare sui comportamenti delle diverse forme energetiche; distinguere tra fonti rinnovabili e non, in funzione anche della salvaguardia ambientale.				
L'uomo i viventi e l'ambiente	Osservare e descrivere l'ambiente cogliendo la differenza fra esseri viventi e non viventi e le quattro stagioni.	Rappresentare e descrivere le fasi principali della vita, delle forme e dei comportamenti di animali e vegetali.	Riconoscere la diversità dei viventi e la variabilità dei fenomeni atmosferici. Osservare e interpretare le trasformazioni dell'ambiente naturale in seguito all'azione dell'uomo.	Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. Conoscere la riproduzione e degli animali e delle piante.	Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano e compararli con quelli di altri viventi (animali e vegetali).				

MUSICA

Per la disciplina Musica non sono previsti nuclei tematici

Disciplina Musica					Livello			
Obiettivi di apprendimento					Avanzato	Intermedio	Base	In via di acquisizione
Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V				
<p>Usare la voce per riprodurre fatti sonori</p> <p>Eeguire in gruppo semplici brani vocali.</p>	<p>Esplorare e cogliere gli aspetti espressivi di un brano, traducendoli con azione motoria e segno grafico.</p> <p>Eeguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione a musiche, canti, filastrocche.</p>	<p>Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte.</p> <p>Avviare alla percezione e alla consapevolezza del ritmo</p>	<p>Riconoscere e classificare gli elementi basilari del linguaggio musicale all'interno di semplici brani.</p> <p>Riconoscere le potenzialità sonore di semplici strumenti musicali.</p>	<p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p>Eeguire in gruppo brani vocali e strumentali, anche di culture diverse.</p> <p>Usare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>

EDUCAZIONE FISICA

Disciplina Educazione Fisica						LIVELLO			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					Avanzato	Intermedio	Base	In via di acquisizione
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V				

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri. Riconosce i concetti spazio-temporali rafforzando la lateralità.	Sperimentare gli schemi motori di base migliorando la coordinazione. Adattare gli schemi motori a parametri di spazio, tempo e ritmo.	Ampliare la coordinazione e le capacità motorie di base. Utilizzare in modo appropriato i concetti spazio-temporali.	Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche col corpo e con gli attrezzi.	Utilizzare, coordinare controllare gli schemi motori posturali. Migliorare le capacità di destrezza e di rapidità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Rispettare le regole dei giochi.	Rispettare le regole dei giochi.	Rispettare le regole dei giochi.	Rispettare le regole dei giochi.	Rispettare le regole dei giochi.				
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludicomotoria	Utilizzare in modo corretto ed appropriato spazi ed attrezzi.	Utilizzare in modo corretto ed appropriato spazi ed attrezzi	Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.	Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni				

ARTE E IMMAGINE

DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE									
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO						LIVELLO			
Nuclei tematici	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	Avanzato	Intermedio	Base	In via di acquisizione
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Esprimere e comunicare sensazioni, ed emozioni utilizzando i colori.	Esprimere uno stato d'animo o una particolare atmosfera utilizzando il colore per rappresentarlo	Rappresentare e comunicare la realtà percepita utilizzando in modo intenzionale materiali e tecniche diverse.	Sperimentare strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici sperimentando accostamenti cromatici.	Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, linee e colori	Sperimentare e conoscere le diverse possibilità espressive di tecniche, strumenti e materiali	Individuare nel linguaggio visivo le sequenze narrative, decodificare la narrazione	Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre testi visivi di diverso	Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi essenziali ed individuarne il significato espressivo e il messaggio				

	presenti nel linguaggio delle immagini.	per realizzare immagini	delle opere in sequenze.	tipo.	autentico.			modo non autonomo, ma con continuo.	
COMPRENDE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE				Comprendere il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio.	Distinguere ed osservare i diversi generi artistici. Conoscere la funzione del museo.				

TECNOLOGIA ED INFORMATICA

DISCIPLINA TECNOLOGIA						LIVELLO			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					Avanzato	Intermedio	Base	In via di acquisizione
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V				
Vedere e osservare	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	Impiegare alcune regole del disegno per rappresentare semplici oggetti.	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e continuo.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite e dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Prevedere e immaginare	Effettuare stime approssimative su oggetti e materiali dell'ambiente scolastico.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti.	Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.				

									in modo non autonomo, ma con continuità.
Intervenire e trasformare	Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.	Conoscere le parti principali del computer, le loro funzioni e saper assumere la posizione corretta.	Utilizzare il pc per eseguire giochi didattici e per ascoltare musica.	Utilizzare il pc per fare ricerche su Internet e per scrivere testi.	Utilizzare il pc in sicurezza ed essere consapevoli dei limiti e dei rischi del Web.				

EDUCAZIONE CIVICA

Valutazione a cura del docente di Italiano. Per il nucleo tematico CITTADINANZA DIGITALE si veda rubrica di Tecnologia, nucleo tematico “Intervenire e trasformare”.

DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA						LIVELLO			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					Avanzato	Intermedio	Base	In via di acquisizione
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V				
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Rispettare le regole per un corretto comportamento per la tutela dell'ambiente e naturale e artificiale.	Essere consapevole del proprio ruolo nel rispetto di sé e degli altri nel proprio ambiente di vita abituandosi alla raccolta differenziata e al riciclo.	Acquisire atteggiamenti corretti per la sicurezza nei vari ambienti tenendo conto della relazione causa-effetto che hanno portato al degrado del pianeta.	Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili, discriminare le varie forme di energia nonché gli elementi patrimoniali e culturali.	Promuovere l'interazione fra l'uomo e l'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati al fine di evitare cambiamenti climatici irreversibili.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista valorizzando le pro-	Maturare gradualmente il senso di responsabilità per una corretta convivenza	Conoscere gli enti politici e sociali di appartenenza, le competenze, i servizi	Riflettere sulla funzione di organizzazioni internazionali quali Unicef, Onu, Fao, per				

rispettando le regole e le norme della vita associata.	prie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.	civile. Conoscere ed accettare la diversità fisica, sociale e culturale come valore che arricchisce.	offerti ai cittadini, ruoli e funzioni.	una sempre maggiore sensibilizzazione alla cittadinanza globale.		uo e non del tutto autonomo.	à.	
--	--	--	---	--	--	------------------------------	----	--

RELIGIONE CATTOLICA

(La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.)

GIUDIZIO	DESCRITTORE
NON SUFFICIENTE	Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica; fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici; non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto; il dialogo educativo è assente.
SUFFICIENTE	Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice; partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe; è disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.
BUONO	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina; dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo; sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma; è disponibile al confronto e al dialogo.
DISTINTO	Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica; si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro; usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico personale; è disponibile al confronto e al dialogo.
OTTIMO	Ha un'ottima conoscenza della disciplina; partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli; è ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo; è in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina; è propositivo nel dialogo educativo.

Attività Alternative alla Religione Cattolica

Livello	Descrittore
	Per la valutazione delle attività alternative si valutano l'interesse manifestato e il profitto evidenziato
NON SUFFICIENTE	Interesse e/o profitto inadeguato
SUFFICIENTE	Interesse e/o profitto sufficientemente regolare
BUONO	Interesse e/o profitto costante

DISTINTO	Interesse e/o profitto più che adeguato
OTTIMO	Interesse e/o profitto assiduo

CRITERI DI VALUTAZIONE E GIUDIZIO DEL COMPORAMENTO

Il giudizio del comportamento viene espresso tenendo conto delle voci riportate nel registro elettronico.

Si prenderanno in considerazione i seguenti descrittori:

- Frequenza;
- Situazione di partenza (solo I quadrimestre);
- Rispetto delle regole;
- Socializzazione;
- Partecipazione;
- Interesse;
- Impegno;
- Autonomia;
- Metodo di studio;
- Progresso negli obiettivi (solo I quadrimestre);
- Grado di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado.

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Nella nota si evidenzia che non è più previsto il voto di condotta e la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10.

Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica o di Attività Alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

I criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Questi i criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei docenti.

In caso di voto inferiore a 6/10 si delibera di ammettere alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato un numero massimo di cinque insufficienze, di cui massimo due gravi, (per insufficienza grave si intende un voto uguale o minore a 4). Si terrà comunque conto delle variabili legate al vissuto dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I criteri sui quali si basa la valutazione degli apprendimenti sono:

- profitto (grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi e delle abilità programmate);
- metodo di studio, interesse, impegno;
- uso dei linguaggi specifici;
- partecipazione al dialogo educativo;
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Al fine di uniformare e semplificare la valutazione, tutti i docenti si attengono ai criteri comuni riportati nelle seguenti griglie:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SCRITTURA

- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario;
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità);
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate;
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Visti i suddetti traguardi, considerati gli obiettivi di apprendimento formulati nel curriculum verticale relativamente alle competenze da conseguire nell'italiano scritto, i docenti di Lettere dell'Istituto "G. Pascoli" di Villapiana hanno stabilito i seguenti criteri di valutazione degli elaborati:

- attinenza alla traccia e alla tipologia testuale affrontata;
- coerenza: capacità logiche (analisi/sintesi) e/o comunicative (narrative, descrittive, espositive, argomentative);
- organicità nello svolgimento: apporto di argomentazioni, conoscenze personali, riflessioni;
- competenza semantica e lessicale;
- coesione del testo (correttezza morfo-sintattica);
- correttezza ortografica.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Il giudizio del comportamento viene espresso tenendo conto delle voci riportate nel registro elettronico.

Si prenderanno in considerazione i seguenti descrittori:

- Rispetto regole e ambiente;
- Relazione con gli altri;
- Rispetto impegni scolastici;
- Partecipazione alle attività.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI

COMPETENZA IDEATIVA	VOTO (*)	DESCRITTORI
ATTINENZA (attinenza all'elaborato richiesto)	9	Pienamente attinente rispetto alla traccia / alla tipologia testuale
	8	Attinente rispetto alla traccia/ alla tipologia testuale
	7	Complessivamente attinente rispetto alla traccia/ alla tipologia testuale
	6	Sufficientemente attinente rispetto alla traccia/ alla tipologia testuale

	5	Parzialmente attinente rispetto alla traccia/ alla tipologia testuale
	4	Non attinente rispetto alla traccia/ alla tipologia testuale
COERENZA (capacità logiche e comunicative)	9	Ben organizzato in funzione comunicativa ⁽¹⁾ e coerente nei legami logici e/o cronologici ⁽²⁾ tra le varie parti del testo (¹ descrittiva/ espositiva/ argomentativa /) (² analisi /sintesi)
	8	Adeguito allo scopo comunicativo e coerente
	7	Corrispondente allo scopo comunicativo e complessivamente coerente
	6	Funzionale allo scopo comunicativo e sufficientemente coerente
	5	Parzialmente adeguato allo scopo comunicativo e non sempre coerente
	4	Inadeguato allo scopo comunicativo e incoerente
ORGANICITA' (apporti personali sul piano ideativo, conoscitivo, riflessivo, critico...)	9	Accurato, completo e dettagliato nello svolgimento
	8	Preciso e dettagliato nello svolgimento
	7	Completo e adeguato nello svolgimento
	6	Essenziale ma lineare nello svolgimento
	5	Approssimativo nello svolgimento
	4	Impreciso e confuso nello svolgimento
COMPETENZA SEMANTICA E LESSICALE	9	Presenza di figure retoriche e/o sfumature di significato, scelte lessicali accurate
	8	Lessico preciso e ricco
	7	Lessico adeguato e rispondente
	6	Lessico pertinente ma essenziale
	5	Lessico semplice e ripetitivo
	4	Lessico inadeguato

(*) IL VOTO 10 VERRÀ ATTRIBUITO SOLO NEL CASO L'ALUNNO ABBA CONSEGUITO 9 IN CIASCUNO DEI QUATTRO CAMPI RELATIVI ALLA COMPETENZA IDEATIVA

COMPETENZA TECNICA	Voto	TIPOLOGIA DI ERRORI
MORFOSINTASSI	10 =nessun tipo di errore 9 =1 E 8= 2 E 7= 3 E 6 = 4 E 5 = 5 E 4 = 6 E	Incoerenza strutturale del periodo e/o della frase semplice Mancata consequenzialità nei tempi verbali, Errato uso dei connettivi logici, degli avverbi Errori di concordanza tra le funzioni logiche della frase periodi e/o proposizioni incomplete Uso scorretto dal punto di vista formale delle parti variabili del discorso: numero e genere di nomi e articoli, coniugazione dei verbi, scelta dei pronomi
ORTOGRAFIA E PUNTEGGIATURA	10 =nessun tipo di errore 9 =1 E 8= 2 E 7= 3 E 6 = 4 E 5 = 5 E 4 = 6 E	Errori di trascrizione dei grafemi che compongono le parole, errato uso dell'accento e della divisione in sillabe Mancanza, eccessivo o scorretto uso di segni d'interpunzione all'interno della frase o del periodo

STORIA

VOTO	DESCRITTORE
4	Non è in grado di riferire, neanche guidato, in merito a conoscenze storiche fondamentali.
5	Conosce approssimativamente e riferisce, se guidato, in modo essenziale, su avvenimenti della storia medievale, moderna o contemporanea.
6	Conosce, comprende ed espone avvenimenti fondamentali della storia medievale, moderna o contemporanea.
7	Conosce, comprende ed espone avvenimenti fondamentali della storia medievale moderna o contemporanea utilizzando un linguaggio specifico.
8	Conosce, comprende ed espone con linguaggio specifico eventi, aspetti e processi della storia medievale, moderna o contemporanea, selezionando le informazioni significative.
9	Conosce, comprende ed espone con linguaggio specifico eventi, aspetti e processi della storia moderna o contemporanea, selezionando le informazioni significative e operando collegamenti tra di esse.
10	Conosce, comprende ed espone con linguaggio specifico eventi, aspetti e processi della storia moderna o contemporanea, selezionando le informazioni significative, operando collegamenti tra di esse e argomentando le proprie riflessioni.

GEOGRAFIA

VOTO	DESCRITTORE
4	Non è in grado di riferire, neanche guidato, in merito a conoscenze geografiche fondamentali, non si orienta sulle carte.
5	Conosce e in modo generico, risponde a domande su fatti e fenomeni geografici fondamentali e, se opportunamente guidato, si orienta sulle carte.
6	Conosce e descrive fatti e fenomeni geografici orientandosi sulle carte.
7	Conosce e descrive fatti e fenomeni geografici orientandosi sulle carte e utilizzandole per riconoscere elementi fisico- climatici significativi.
8	Conosce e descrive, con linguaggio specifico e utilizzando le carte, fatti e fenomeni geografici e antropici significativi, individuando interrelazioni tra gli stessi.
9	Conosce e descrive, con linguaggio specifico e utilizzando le carte, fatti e fenomeni geografici e antropici significativi, analizzando le interrelazioni tra gli stessi.
10	Conosce e descrive, con linguaggio specifico e utilizzando le carte, fatti e fenomeni geografici e antropici significativi, analizzando le interrelazioni tra gli stessi e valutando gli effetti dell'uomo sui sistemi territoriali.

EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA				SCUOLA SECONDARIA			
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4	5	6	7	8	9	10

<p>Conoscere i principi di egualità su cui si fonda la convivenza: regole, condivisione, diritti, dovere, rappresentanza, uguaglianza e rispetto dell'altro.</p> <p>Conoscere la Costituzione e le carte internazionali, le organizzazioni e sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Individuare e gestire gli aspetti e le problematiche connesse all'uso delle nuove tecnologie e alla cittadinanza digitale nei diversi ambiti disciplinari</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sostenibilità, salvaguardia dell'ambiente e della salute appresi nelle diverse discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i principi fondamentali su cui si basa la Costituzione italiana</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p> <p>L'alunno mette in atto le competenze connesse ai temi trattati grazie allo stimolo del docente e dei compagni.</p> <p>competenze civiche connesse ai temi trattati.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>L'alunno mette in atto le competenze connesse ai temi trattati grazie allo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente</p> <p>L'alunno mette in atto le competenze connesse ai temi trattati nei casi più vicini alla propria diretta esperienza.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le competenze civiche connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le competenze civiche connesse ai temi trattati, sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le competenze civiche connesse ai temi trattati e sa collegarle alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza apportando contributi personali e originali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro, anche in contesti nuovi. L'alunno mette in atto in autonomia le competenze civiche connesse ai temi trattati; rapporta quanto studiato alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le esperienze di convivenza civile</p>
--	---	--	--	---	--	---	---

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

VOTO	DESCRITTORE
-------------	--------------------

10	Comprende pienamente i messaggi sia orali che scritti cogliendo anche elementi non espliciti; si esprime usando correttamente pronuncia, lessico, strutture e funzioni; scrive testi chiari, ricchi e corretti; conosce approfonditamente i contenuti di civiltà.
9	Comprende con sicurezza i messaggi sia orali che scritti; si esprime usando in modo prevalentemente corretto pronuncia, lessico, strutture e funzioni; scrive testi chiari e corretti; conosce in modo esauriente i contenuti di civiltà.
8	Comprende i messaggi orali e scritti in modo abbastanza completo; si esprime con pronuncia, lessico, strutture abbastanza corrette; scrive testi chiari e complessivamente corretti; conosce i contenuti di civiltà.
7	Comprende globalmente i messaggi orali e scritti, cogliendone gli elementi chiave; si esprime in modo semplice ed essenzialmente corretto; scrive testi lineari e comprensibili; conosce abbastanza i contenuti di civiltà.
6	Comprende i messaggi orali e scritti in modo essenziale; si esprime in modo comprensibile, anche se non sempre corretto; scrive testi semplici, anche guidato, con incertezze ortografiche, strutturali e lessicali; conosce i contenuti di civiltà anche se in modo generico.
5	Comprende i messaggi orali e scritti in modo frammentario; si esprime in modo stentato e scorretto; scrive testi disarticolati e difficilmente comprensibili, con lacune ortografiche, strutturali e lessicali; conosce i contenuti di civiltà in modo confuso.
4	Stenta a comprendere i messaggi orali e scritti; ha difficoltà ad esprimersi in modo comprensibile, sia all' orale che allo scritto; le conoscenze grammaticali, strutturali e lessicali sono molto lacunose.

SCIENZE MOTORIE

CRITERIO	10	9	8	
Conoscenza e padronanza del proprio corpo	Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione	Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione	Svolge l'attività proposta distribuendo la fatica nel tempo richiesto	
Coordinazione Generale	Esegue tutto l'esercizio utilizzando al massimo anche le capacità condizionali	Esegue tutto l'esercizio in modo corretto, sicuro e fluido	Esegue tutto l'esercizio in modo corretto	
Conoscenza di giochi e sport	Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco	Esegue correttamente i fondamentali, a volte li sa applicare nelle dinamiche di gioco	Esegue correttamente i fondamentali	
Sicurezza e prevenzione Salute e benessere	Sa adattare per sé e per gli altri le norme per mantenere corretti stili di vita	Sa adattare per sé le norme per mantenere corretti stili di vita	Sa mettere in pratica norme e regole del fair-play per il proprio benessere psicofisico	
CRITERIO	7	6	5	4
Conoscenza e padronanza del proprio corpo	Esegue l'attività richiesta senza interruzioni	Esegue l'attività richiesta con qualche interruzione	Inizia l'attività ma non la porta a termine	Si rifiuta di svolgere l'attività

Coordinazione Generale	Riesce a svolgere tutto l'esercizio con qualche imprecisione	Esegue anche se in modo impreciso e difficoltoso l'esercizio	Dimostra difficoltà durante lo svolgimento dell'esercizio	Si rifiuta di svolgere l'esercizio
Conoscenza di giochi e sport	Esegue i fondamentali con qualche imprecisione	Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e difficoltoso	Non sa eseguire i fondamentali	Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio
Sicurezza e prevenzione Salute e benessere	Non sempre sa mettere in pratica norme e regole del fair-play per il proprio benessere psicofisico	Sa utilizzare le norme basilari per la prevenzione degli infortuni durante l'attività	Non sempre sa utilizzare le norme basilari per la prevenzione degli infortuni durante l'attività	Non rispetta le regole durante l'attività

SCIENZE MATEMATICHE

NUCLEO TEMATICO	VOTO (con descrittori delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari)					
	4 Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi	5 Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali	6 Basilare raggiungimento degli obiettivi fondamentali	7 Sostanziale raggiungimento degli obiettivi	8 Adeguate raggiungimento degli obiettivi	9-10 Completo raggiungimento degli obiettivi
Numeri	Possiede scarse e scorrette conoscenze degli argomenti. Risolve in modo incompleto e scorretto gli esercizi. Comprende poco la terminologia utilizzandola parzialmente e in modo scorretto.	Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti. Risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi. Comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo non sempre scorretto.	Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti. Risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note. Utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia e i simboli.	Possiede sicure conoscenze degli argomenti. Risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole. Utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti. Risolve autonomamente esercizi in parte complessi. Utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Risolve esercizi abbastanza complessi anche in modo originale. Utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia e i simboli. Mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.
Spazi e figure	Possiede scarse e scorrette conoscenze degli argomenti.	Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti. Formalizza	Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti. Imposta e	Possiede sicure conoscenze degli argomenti. Imposta e	Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti. Risolve	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Imposta e risolve problemi abbastanza complessi

	Formalizza in modo incompleto, disegna in modo approssimativo le figure, non imposta alcuna strategia risolutiva. Comprende poco la terminologia utilizzandola parzialmente e in modo scorretto.	dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione. Comprende la terminologia, ma utilizza simboli e regole in modo non sempre scorretto.	risolve semplici problemi in situazioni note, denotando sufficienti capacità esecutive. Utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia e i simboli.	risolve correttamente problemi di routine. Utilizza in modo appropriato la terminologia, i simboli e le regole.	autonomamente problemi in parte complessi. Utilizza in modo consapevole la terminologia, i simboli e le regole.	anche in modo personale. Utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia e i simboli. Mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.
<i>Da ti e pre visi oni - Rel azi oni e fun zio ni</i>	Possiede conoscenze scarse e abilità molto carenti.	Possiede conoscenze e abilità parziali. Risulta incerto nelle applicazioni anche in situazioni semplici.	Possiede conoscenze e abilità essenziali. Risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note.	Possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette. Risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	Possiede conoscenze e abilità complete. Risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni.	Possiede conoscenze e abilità complete e corrette. Mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse.

SCIENZE

NUCLEO TEMATI CO	VOTO (con descrittori delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari)					
	4 Mancato raggiungiment o di tutti gli obiettivi	5 Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi fondamentali	6 Basilare raggiungiment o degli obiettivi fondamentali	7 Sostanziale raggiungiment o degli obiettivi	8 Adeguate raggiungimento degli obiettivi	9 - 10 Completo raggiungimento degli obiettivi

Fisica e chimica – Astro nomi a e scienz e della Terra - Biologia	Possiede conoscenze lacunose e frammentarie. Non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato. Fornisce risposte prive di significato. Non utilizza il linguaggio specifico.	Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive fatti e fenomeni e solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni, con qualche carenza nel linguaggio specifico.	Possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti utilizzando una terminologia appropriata e discretamente varia.	Possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite e utilizza un linguaggio corretto.	Possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.
--	---	---	---	--	--	--

TECNOLOGIA

Indicatori/Criteri Conoscenze /Abilità fondamentali	Prove scritte e orali	Prove grafiche e pratiche (compreso l'uso della postazione multimediale)	Voto	Giudizio
	Livello di apprendimento	Livello di apprendimento		
<ul style="list-style-type: none"> • Vedere, osservare e sperimentare. • Prevedere, immaginare e progettare • Intervenire, trasformare e produrre <p>Conoscere tecniche attraverso l'osservazione, la ricerca, e la pratica</p> <p>Progettare, realizzare e verifica di esperienze operative</p> <p>Comprendere relazioni tra tecnica, uomo e ambiente</p> <p>Utilizzare linguaggio e</p>	L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo, brillante e con buona proprietà linguistica.	La prova è eseguita in modo eccellente, senza imprecisioni e in modo personalizzato.	10	Eccellente
	L'alunno ha approfondito i contenuti e li espone in modo sostanzialmente autonomo dalle sollecitazioni o dalle domande guida dell'insegnante e con buona proprietà linguistica.	La prova è eseguita in modo preciso e con apporti personali.	9	Ottimo
	L'alunno ha organizzato e approfondito i concetti e li sa esporre ordinatamente e con buona proprietà linguistica.	La prova è eseguita correttamente e in modo autonomo.	8	Distinto
	L'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto.	La prova è eseguita correttamente, ma presenta alcune imprecisioni.	7	Buono
	L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione.	La prova è eseguita in modo completo e con sufficiente autonomia, ma presenta varie imprecisioni e qualche errore.	6	Sufficiente
	L'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni	La prova è eseguita in modo completo se guidato, altrimenti	5	Non sufficiente

strumenti specifici	nell'esposizione, pur ricordando i concetti essenziali.	presenta numerosi errori di coordinazione.		
Rappresentare graficamente forme geometriche con il supporto di mezzi tecnologici	L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei contenuti oltre che nell'esposizione.	La prova è eseguita in modo incompleto e disorganizzato.	4	Gravemente insufficiente
Conoscere e saper realizzare le principali costruzioni geometriche	O L'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione.	O Non esegue la prova.		O Non classificabile
Saper analizzare i principali mestieri e professioni				

ARTE E IMMAGINE

VOTO	DESCRITTORE
10	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di produrre lavori compiuti • sa organizzare il discorso con competenza e padronanza, manifestando una rielaborazione personale, • espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio • sa essere personale e autonomo nella scelta e nell'articolazione degli argomenti, • possiede conoscenze approfondite ed organiche
9	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di produrre lavori compiuti • sa organizzare il discorso con competenza • espone con sicurezza, • proprietà e correttezza di linguaggio • sa essere personale e autonomo nella scelta e nell'articolazione degli argomenti, • possiede conoscenze approfondite
8	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze sicure • si esprime con coerenza • è autonomo nella scelta e nell'articolazione degli argomenti • applica conoscenze in modo adeguato
7	<ul style="list-style-type: none"> • possiede le conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente • tratta gli argomenti in modo sostanzialmente corretto, tendendo però a una semplificazione delle procedure e/o argomentazioni, • opera collegamenti anche autonomamente
6	<ul style="list-style-type: none"> • possiede le abilità e le conoscenze essenziali pur con qualche incertezza • espone con sufficiente chiarezza, in alcuni casi in maniera solo mnemonica • sa operare collegamenti se guidato • è talvolta impreciso nell'applicazione
5	<ul style="list-style-type: none"> • l'allievo conosce solo i contenuti più vicini al suo interesse e/o al suo vissuto • non ha ancora acquisito conoscenze relative ad argomenti fondamentali • espone in maniera superficiale e frammentaria
4	<ul style="list-style-type: none"> • l'allievo possiede solo poche nozioni elementari e non è in grado di procedere all'applicazione delle conoscenze possedute, • si esprime in forma scorretta, confusa e disorganica

MUSICA

VOTO	SIGNIFICATO
4	L'alunno manifesta gravi lacune e/o scarso impegno e/o nessuna cura nel lavoro svolto: <ul style="list-style-type: none"> • Non conosce le caratteristiche sonore; • Non conosce (e fatica ad usare) lo strumento; • Non legge la notazione; • Non ascolta e/o non comprende le richieste.
5	L'alunno possiede parziali conoscenze e strumentalità incomplete: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce poco o in modo incerto le caratteristiche sonore; • Suona in modo incerto o errato; • Conosce poco la notazione; • E' incerto e confuso nel discriminare l'ascolto.
6	L'alunno possiede conoscenze essenziali: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce il minimo essenziale delle caratteristiche richieste; • Esegue in modo elementare, con qualche errore; • Legge con qualche difficoltà la notazione; • Conosce alcuni dati essenziali per l'analisi di un brano musicale seguendo uno schema dato.
7	L'alunno mostra discrete capacità di comprendere le conoscenze, di applicarle in modo adeguato, evidenziando buona continuità di impegno: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce discretamente il linguaggio specifico in modo sostanzialmente corretto; • Esegue correttamente i brani musicali; • Legge la notazione correttamente; • Conosce i dati essenziali anche senza uno schema dato.
8	L'alunno mostra capacità di comprendere le conoscenze, di applicarle in modo appropriato, evidenziando continuità nell'impegno e graduale crescita nella maturazione: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le caratteristiche sonore o musicali richieste; • Esegue brani con sicurezza, anche a due voci; • Legge la notazione in modo corretto e chiaro; • Coglie i dettagli nell'ascolto, riconosce le caratteristiche con sicurezza e competenza.
9 - 10	L'alunno mostra capacità di comprendere, di applicare e di comunicare in modo corretto ed autonomo le conoscenze acquisite, dimostrando continuità nell'impegno. Ha autonomia operativa. È capace di rielaborare i contenuti e di comunicarli in modo articolato: <ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa i linguaggi specifici con padronanza, precisione e creatività; • Esegue i brani correttamente, con sicurezza ed espressività; • Legge la musica in modo autonomo; • Comprende, coglie, collega, valuta l'insieme e i particolari di un'opera musicale nel suo contesto.

RELIGIONE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	DESCRITTORI	GIUDIZIO
Dio e l'uomo	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	Conosce, comprende e confronta in modo esaustivo, approfondito e personale.	OTTIMO
		Conosce, comprende e confronta in modo approfondito e soddisfacente.	DISTINTO
		Conosce, comprende e confronta in modo discreto e pertinente.	BUONO
		Conosce, comprende e confronta in modo essenziale.	SUFFICIENTE

		Conosce, comprende e confronta in modo superficiale, incompleto, lacunoso.	INSUFFICIENTE
Il linguaggio religioso	Lo studente riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Conosce, comprende e confronta in modo esaustivo, approfondito e personale.	OTTIMO
		Conosce, comprende e confronta in modo approfondito e soddisfacente.	DISTINTO
		Conosce, comprende e confronta in modo discreto e pertinente.	BUONO
		Conosce, comprende e confronta in modo essenziale.	SUFFICIENTE
		Conosce, comprende e confronta in modo superficiale, incompleto, lacunoso.	INSUFFICIENTE
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	Conosce, comprende e confronta in modo esaustivo, approfondito e personale.	OTTIMO
		Conosce, comprende e confronta in modo approfondito e soddisfacente.	DISTINTO
		Conosce, comprende e confronta in modo discreto e pertinente.	BUONO
		Conosce, comprende e confronta in modo essenziale.	SUFFICIENTE
		Conosce, comprende e confronta in modo superficiale, incompleto, lacunoso.	INSUFFICIENTE
I valori etici e religiosi	Lo studente coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	Conosce, comprende e confronta in modo esaustivo, approfondito e personale.	OTTIMO
		Conosce, comprende e confronta in modo approfondito e soddisfacente.	DISTINTO
		Conosce, comprende e confronta in modo discreto e pertinente.	BUONO
		Conosce, comprende e confronta in modo essenziale.	SUFFICIENTE
		Conosce, comprende e confronta in modo superficiale, incompleto, lacunoso.	INSUFFICIENTE

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per la valutazione delle attività alternative si propone di valutare l'interesse manifestato e il profitto evidenziato, formulando un giudizio in base alla seguente griglia:

GIUDIZIO	DESCRITTORE	
	INTERESSE	PROFITTO
NON SUFFICIENTE	Interesse inadeguato	Profitto inadeguato
SUFFICIENTE	Interesse sufficientemente regolare	Profitto sufficientemente regolare
BUONO	Interesse costante	Profitto soddisfacente

DISTINTO	Interesse più che adeguato	Profitto adeguato
OTTIMO	Interesse assiduo	Profitto ottimo

**TABELLA DI CONVERSIONE MISURAZIONE VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLE PROVE OGGETTIVE COMUNI
(INIZIALI, INTERMEDIE, FINALI)**

PUNTI PERCENTUALE	VOTO
≤ 40%	4
41% - 45%	4½
46% - 50%	5
51% - 55%	5½
56% - 60%	6
61% - 65%	6½
66% - 70%	7
71% - 75%	7½
76% - 80%	8
81% - 85%	8½
86% - 90%	9
91% - 95%	9½
96% - 100%	10

AMMISSIONE E VALUTAZIONE ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali

motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

Riguardo al giudizio di idoneità (ammissione agli esami conclusivi del I ciclo) il Collegio dei Docenti ha deliberato di rispettare il principio di maggior valorizzazione del percorso svolto in classe terza in preparazione dell'Esame medesimo rispetto all'itinerario seguito nelle classi prima e seconda, secondo le seguenti percentuali:

classe 3 [^]	Classe2 [^]	Classe1 [^]
50%	25%	25%

Al fine di uniformare l'operato dei vari consigli di classe, si specifica che nel caso in cui la media aritmetica non conduca alla determinazione di un voto in decimi intero, il Consiglio di classe arrotonderà le medie aritmetiche delle classi prime e seconde per eccesso o per difetto a meno di un centesimo; arrotonderà, invece, il solo voto relativo al giudizio di idoneità (scaturito dalla media ponderata dei tre anni) all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,50.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di **candidati privatisti**, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato.

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. La novità più rilevante è costituita dall'esclusione dalle prove d'esame della prova INVALSI, che si rinnova nei contenuti, nei tempi di somministrazione e nelle modalità di valutazione.

Le **prove scritte relative all'esame di Stato**, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le

Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Per la **prova scritta di italiano**, il Gruppo di lavoro nominato con DM 10 luglio 2017, n. 499 ha lavorato sulla base dell'art. 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dell'art. 7 del DM 3 ottobre 2017, n. 741, redigendo alcune indicazioni sulle prove scritte al termine della scuola secondaria di primo grado, con l'intento di suggerire possibili modalità per verificare le competenze di lingua italiana.

La Commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e anche delle situazioni specifiche dei singoli istituti scolastici.

La prova di Italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, si riferisce alle seguenti tipologie:

- Testo narrativo o descrittivo;
- Testo argomentativo;
- Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione;
- Prova strutturata in più parti, riferibili alle tipologie A, B, C.

Per la **valutazione della prova scritta di italiano** saranno considerati i criteri indicati nella griglia allegata

Per la **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri: spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni) le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Per la **valutazione della prova scritta di matematica** saranno considerati, oltre al numero di quesiti svolti, i seguenti criteri:

- conoscenza degli elementi propri della disciplina;
- interpretazione e procedimenti risolutivi;
- applicazione e calcolo;

- uso dei linguaggi specifici, ordine e correttezza grafica.

L'uso della calcolatrice sarà deciso nella riunione preliminare degli Esami di Stato.

Per la **prova scritta relativa alle lingue straniere**, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- Questionario di comprensione di un testo;
- Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
- Elaborazione di un dialogo;
- Lettera o e-mail personale;
- Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

Per la **valutazione della prova scritta delle lingue comunitarie** saranno considerati i seguenti criteri:

- comprensione del testo;
- informazioni specifiche;
- correttezza nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche;
- aspetti formali;
- contenuto.

I criteri orientativi per il **colloquio pluridisciplinare**, rapportati alle capacità, alla maturazione ed agli interessi degli alunni, saranno quelli riportati di seguito.

“Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale)” (Circolare n.48 del 31 maggio 2012).

Il colloquio pluridisciplinare dovrà, quindi, consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno. Il colloquio potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate.

Le conoscenze specifiche, appartenenti alle varie discipline, convergeranno su una o più linee di percorso in cui l'allievo potrà far emergere sia le proprie capacità di collegamento sia le abilità linguistiche e organizzative nella strutturazione del discorso.

Il colloquio d'esame prenderà l'avvio o dall'analisi di una delle prove scritte, o dal commento di un elaborato, o da un argomento proposto dal candidato. A tutti i candidati sarà comunque concessa l'opportunità di dare inizio alla prova orale muovendo da un argomento a scelta.

Proseguirà con gli approfondimenti richiesti dai docenti allo scopo di far emergere il grado di preparazione attraverso l'ampiezza delle conoscenze, la pertinenza dei collegamenti, la maturità delle considerazioni.

I docenti verificheranno l'organicità e la coerenza dell'esposizione e potranno rendersi conto delle "capacità degli allievi di utilizzare il sapere acquisito per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati" e del grado di elaborazione delle conoscenze.

La commissione accerterà, inoltre, che il candidato abbia maturato la consapevolezza delle forme di autonomia e responsabilità personali e quanto sappia "analizzare se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione).

Gli studenti che hanno studiato lo strumento musicale saranno chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello della conoscenza teorica.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Per l'alunno con **certificazione di DSA**, relativamente a tutte le prove scritte comprese le prove INVALSI, si useranno i medesimi strumenti compensativi utilizzati nel corso dell'anno, nonché, se necessario, saranno concessi tempi ragionevolmente più lunghi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CRITERI	DESCRITTORI	Voto in decimi
	non rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia	4
	parzialmente rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia	5
Attinenza al tipo di elaborato richiesto	globalmente rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia	6
	adeguatamente attinente e rispondente alla tipologia	7

	e/o alle richieste della traccia	
	pertinente e rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia	8
	pienamente pertinente e rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia	9
	rispondente ed esaustivo rispetto alla tipologia e/o alle richieste della traccia	10
	molto superficiale	4
	approssimativo	5
Capacità di espressione personale	essenziale	6
	appropriato	7
	completo e personale	8
	ricco e dettagliato	9
	personale, incisivo, originale	10
	incoerente e disorganico	4
	poco coerente	5
Organicità e coerenza dell'esposizione	coerente ma schematico	6
	lineare e coerente	7
	chiaro e coerente	8
	coerente e ben impostato	9
	ampiamente articolato	10
	numerosi errori (morfosintattici e/o ortografici e/o nell'uso della punteggiatura)	4
Padronanza linguistica: correttezza formale (morfosintassi ortografia e punteggiatura)	diversi errori (morfosintattici e/o ortografici e/o nell'uso della punteggiatura)	5
	forma non sempre corretta	6
	globalmente corretto nella forma	7
	formalmente corretto	8
	formalmente corretto e preciso	9
	accurato ed elaborato	10

	povero e inadeguato	4
	poco appropriato e/o stereotipato	5
	generico, ripetitivo	6
Padronanza linguistica: lessico	Semplice	7
	appropriato e rispondente	8
	opportuno e ricco	9
	ricco ed originale	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI BES
(diversamente abili, non italofoeni, DSA, con svantaggio socioculturale)**

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica		Non valutato
	Correttezza morfosintattica		
	Punteggiatura		
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0

		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Attinenza all'elaborato richiesto	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (<i>in lettere</i>) ____ / 10	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI**

CRITERI	VOTO (con descrittori delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari)						
	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Possiede scarse e scorrette conoscenze e degli argomenti	Possiede una conoscenza a solo parziale dei principali argomenti.	Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti.	Possiede sicure conoscenze degli argomenti.	Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti.	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati.	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti.

APPLICAZIONE DI REGOLE, FORMULE E PROCEDIMENTI	Risolve in modo incompleto o scorretto gli esercizi.	Risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi.	Risolve in modo elementare, ma accettabile solo alcuni esercizi.	Risolve esercizi, applicando in modo sostanzialmente corretto le regole.	Risolve esercizi, applicando correttamente le regole, sapendo scegliere quelle più adeguate tra alternative differenti.	Risolve esercizi applicando le regole anche in modo originale.	Risolve con destrezza esercizi applicando le regole anche in modo originale e con rielaborazione personale
IDENTIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	Formalizza in modo errato, disegna in maniera approssimativa le figure. Non imposta alcuna strategia risolutiva.	Formalizza dati e incognite in modo incompleto. Imposta strategie risolutive solo parzialmente corrette.	Imposta e risolve problemi denotando sufficienti capacità esecutive.	Imposta e risolve problemi in modo sostanzialmente corretto.	Imposta e risolve in modo corretto problemi, individuando le strategie risolutive più adeguate.	Imposta e risolve correttamente problemi, anche con strategie risolutive proprie.	Imposta e risolve problemi con destrezza, capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.
UTILIZZO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA, DEI LINGUAGGI O GRAFICO E SIMBOLICO	Comprende poco la terminologia utilizzando parzialmente e in modo scorretto.	Comprende la terminologia, ma utilizza simboli e regole in modo non sempre scorretto.	Utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia e i simboli.	Utilizza in modo appropriato la terminologia, i simboli e le regole.	Utilizza in modo consapevole la terminologia, i simboli e le regole.	Utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia, i simboli e le regole, mostrando capacità di rielaborazione personale.	Utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia, i simboli e le regole. Mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA PER STUDENTI BES

(diversamente abili, non italofofoni, DSA, con svantaggio socioculturale)

CRITERI	VOTO (con descrittori delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari)						
	4	5	6	7	8	9	10

Comprensione del testo e uso del linguaggio specifico	Difficoltosa comprensione e uso del linguaggio specifico	Approssimata e difficoltosa comprensione e limitato uso del linguaggio	Sufficiente comprensione e uso essenziale del linguaggio specifico	Buona comprensione e uso appropriato del linguaggio specifico	Agevole comprensione e uso corretto del linguaggio specifico	Sicura comprensione e uso corretto del linguaggio specifico in autonomia	Completa comprensione e uso corretto del linguaggio specifico in autonomia e con ruolo attivo e partecipativo
Conoscenza e applicazione di regole e procedimenti	Scarsa conoscenza e difficoltosa applicazione di regole	Parziale conoscenza e difficoltosa applicazione di regole	Sufficiente conoscenza e applicazione di regole	Buona conoscenza di regole e procedimenti	Più che buona conoscenza e sicurezza nell'applicazione di regole e procedimenti	Soddisfacente conoscenza e sicurezza nell'applicazione di regole e procedimenti	Ottima conoscenza, sicurezza e consapevolezza nell'applicazione di regole e procedimenti
Capacità di risolvere un problema	Scarsa abilità nell'individuare il procedimento risolutivo	Difficoltà nell'individuare il procedimento risolutivo	Accettabile capacità nell'individuare il procedimento risolutivo	Discreta capacità nell'individuare il procedimento risolutivo	Adeguate capacità nell'individuare il procedimento risolutivo	Buona capacità e sicurezza nell'individuare il procedimento risolutivo	Completa padronanza nell'individuare il procedimento risolutivo
Capacità di rappresentazione grafica	Scarsa capacità nella rappresentazione grafica	Accettabile capacità nella rappresentazione grafica	Discreta capacità nella rappresentazione grafica	Buona capacità nella rappresentazione grafica	Più che buona capacità nella rappresentazione grafica	Sicura capacità nella rappresentazione grafica	Sicura capacità e precisione nella rappresentazione grafica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - PROVA DI LINGUE STRANIERE

LINGUA FRANCESE - LIVELLO A1

CANDIDATA/O _____ CLASSE 3° _____ A.S. 2017-2018

Traguardi riconducibili al Livello A2 del QCER del Consiglio d'Europa (1)

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	
			PUNTI	% RISPOSTE CORRETTE	TOT. PUNTI
COMPETENZA RICETTIVA Lo studente comprende i punti essenziali di messaggi su temi personali, familiari e di attualità; coglie il significato globale di testi di varia natura e ne identifica le informazioni concrete e prevedibili	Saper cogliere semplici informazioni date esplicitamente e non; mettere in atto strategie per la comprensione complessiva del testo	Completa ed accurata			
		Adeguate			
		Complessivamente adeguate			
		Superficiale			
		Incompleta / scorretta			
		Prova non svolta			

COMPETENZA LINGUISTICA Interagisce con un testo attingendo al suo repertorio linguistico; rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; rileva relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri della lingua di studio	Saper produrre risposte corrette dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale	Strutture grammaticali corrette	
		Strutture grammaticali complessivamente corrette	
	Applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni	
		Strutture grammaticali lacunose	
	Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa	Strutture grammaticali molto lacunose	
		Prova non svolta	
COMPETENZA COMUNICATIVA e capacità di rielaborazione personale: Comunica il messaggio con efficacia espositiva nonostante gli errori, evidenziando un personale grado di rielaborazione del testo	Saper formulare risposte utilizzando anche espressioni personali ed esponendole in forma parzialmente autonoma	Completa, approfondita, coerente e con lessico appropriato	
		Articolata, sostanzialmente precisa e con lessico appropriato	
		Essenziale, schematica ma non sempre precisa con lessico limitato	
		Imprecisa e confusa con lessico molto limitato	
		Incompleta, argomentazione inesistente, con lessico improprio e messaggio non trasferito	
		Prova non svolta	
		TOTALE PUNTI	

$\frac{A + B}{2}$	
-------------------	--

VOTO	_____/5
-------------	---------

Il voto della Sezione A si ottiene applicando i criteri di valutazione esemplificati nelle griglie allegate.

Tale voto, sommato a quello relativo alla seconda lingua, nella Sezione B, e ricavato allo stesso modo, darà la valutazione complessiva della prova di lingue straniere.

VALUTAZIONE SEZIONE A LINGUA INGLESE - LIVELLO A2: ____/5

VALUTAZIONE SEZIONE B SECONDA LINGUA COMUNITARIA – LIVELLO A1: ____/5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LINGUE STRANIERE: ____/10

(1) Per gli alunni BES saranno strutturate, se necessario, verifiche calibrate sulla base del PDP/PEI elaborati dal Consiglio di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A. LINGUA FRANCESE - LIVELLO A1

(PER QUESTIONARIO A RISPOSTE APERTE; DIALOGO; LETTERA O EMAIL; SINTESI)

INDICATORI	DESCRITTORI					
	5	4	3	2	1	0
COMPETENZA RICETTIVA: comprensione del testo e delle consegne date	Completa ed accurata 1.25	Adeguate 1	Complessivamente adeguata 0.75	Superficiale 0.50	Incompleta / scorretta 0.25	Prova non svolta 0
COMPETENZA LINGUISTICA: uso delle strutture grammaticali	Strutture grammaticali corrette 1	Strutture grammaticali complessivamente corrette 0.75	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni 0.50	Strutture grammaticali lacunose 0.25	Strutture grammaticali molto lacunose 0.15	Prova non svolta 0
COMPETENZA COMUNICATIVA: completezza, comunicabilità del messaggio nonostante gli errori, efficacia espositiva e grado di rielaborazione	Completa, approfondita, coerente e con lessico	Articolata, sostanzialmente precisa e con lessico appropriato	Essenziale schematica ma non sempre precisa e con lessico limitato	Imprecisa e confusa con lessico molto limitato	Incompleta, argomentazione inesistente, con lessico improprio	Prova non svolta

del testo	appropriato				prio e messag- gio non trasferi- to	
	2.75	2.25	1.75	0.50	0.25	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B. (PER QUESTIONARIO A RISPOSTE CHIUSE; COMPLETAMENTO; RIORDINO O TRASFORMAZIONE)

RISPOSTE CORRETTE %	VOTO
0 %	0
1% – 19%	1
20% – 39%	2
40% – 64%	3
65% – 84%	4
85% - 100%	5

Tabella di conversione punteggio totale in voto finale

PUNTI	VOTO
0	0
1 – 1.4	1
1.5 – 2.4	2
2.5 – 3.4	3
3.5 – 4.4	4
4.5 - 5	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - PROVA DI LINGUE STRANIERE

LINGUA INGLESE - LIVELLO A2

CANDIDATA/O _____ CLASSE 3° _____ A.S. 2017-2018

Traguardi riconducibili al Livello A2 del QCER del Consiglio d'Europa (1)

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	
			PUNTI	% RISPOSTE CORRETTE	TOT. PUNTI
COMPETENZA RICETTIVA Lo studente comprende i punti principali di messaggi su temi personali, familiari e di attualità; coglie il significato globale e analitico di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche	Saper cogliere nel testo proposto informazioni referenziali e inferenziali; mettere in atto strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo	Completa ed accurata			
		Adeguata			
		Complessivamente adeguata			
		Superficiale			
		Incompleta / scorretta			
		Prova non svolta			
COMPETENZA LINGUISTICA Interagisce con un testo attingendo al suo repertorio linguistico; rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse	Saper produrre risposte corrette dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale	Strutture grammaticali corrette			
		Strutture grammaticali complessivamente corrette			
		Strutture grammaticali con alcune imprecisioni			
		Strutture grammaticali lacunose			
		Strutture grammaticali molto lacunose			
		Prova non svolta			

COMPETENZA COMUNICATIVA e capacità di rielaborazione personale: Comunica il messaggio con efficacia e-positiva nonostante gli errori, evidenziando un personale grado di rielaborazione del testo	Saper formulare risposte senza ripetere solo il testo, utilizzando espressioni personali ed esponendole in forma parzialmente diversa e autonoma	Completa, approfondita, coerente e con lessico appropriato	
		Articolata, sostanzialmente precisa e con lessico appropriato	
		Essenziale, schematica ma non sempre precisa con lessico limitato	
		Imprecisa e confusa con lessico molto limitato	
		Incompleta, argomentazione inesistente, con lessico improprio e messaggio non trasferito	
		Prova non svolta	
		TOTALE PUNTI	

$\frac{A + B}{2}$	
-------------------	--

VOTO	<u> </u> / 5
-------------	-------------------

Il voto della Sezione A si ottiene applicando i criteri di valutazione esemplificati nelle griglie allegate.

Tale voto, sommato a quello relativo alla seconda lingua, nella Sezione B, e ricavato allo stesso modo, darà la valutazione complessiva della prova di lingue straniere.

VALUTAZIONE SEZIONE A LINGUA INGLESE - LIVELLO A2: _____/5

VALUTAZIONE SEZIONE B SECONDA LINGUA COMUNITARIA – LIVELLO A1: _____/5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LINGUE STRANIERE: _____/10

(1) Per gli alunni BES saranno strutturate, se necessario, verifiche calibrate sulla base del PDP/PEI elaborati dal Consiglio di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - PROVA DI LINGUE STRANIERE

LINGUA INGLESE - LIVELLO A2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A.

(PER QUESTIONARIO A RISPOSTE APERTE; DIALOGO; LETTERA O EMAIL; SINTESI)

INDICATORI	DESCRITTORI					
	5	4	3	2	1	0
COMPETENZA RICETTIVA: comprensione del testo e delle consegne date	Completa ed accurata 1.25	Adeguata 1	Complessivamente adeguata 0.75	Superficiale 0.50	Incompleta / scorretta 0.25	Prova non svolta 0
COMPETENZA LINGUISTICA: uso delle strutture grammaticali	Strutture grammaticali corrette 1	Strutture grammaticali complessivamente corrette 0.75	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni 0.50	Strutture grammaticali lacunose 0.25	Strutture grammaticali molto lacunose 0.15	Prova non svolta 0
COMPETENZA COMUNICATIVA: completezza, comunicabilità del messaggio nonostante gli errori, efficacia espositiva e grado di rielaborazione del testo	Completa, approfondita, coerente e con lessico appropriato	Articolata, sostanzialmente precisa e con lessico appropriato	Essenziale schematica ma non sempre precisa e con lessico limitato	Imprecisa e confusa con lessico molto limitato	Incompleta, argomentazione inesistente, con lessico improprio e messaggio non trasferito	Prova non svolta

	2.75	2.25	1.75	0.50	to 0.25	0
--	------	------	------	------	------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B. (PER QUESTIONARIO A RISPOSTE CHIUSE; COMPLETAMENTO; RIORDINO O TRASFORMAZIONE)

RISPOSTE CORRETTE %	VOTO
0 %	0
1% – 19%	1
20% – 39%	2
40% – 64%	3
65% – 84%	4
85% - 100%	5

Tabella di conversione punteggio totale in voto finale

PUNTI	VOTO
0	0
1 – 1.4	1
1.5 – 2.4	2
2.5 – 3.4	3
3.5 – 4.4	4
4.5 - 5	5

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Scuola Secondaria Statale di I grado

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Anno scolastico

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Alunno/a..... Classe III sez.

Durante il colloquio il/la candidato/a ha evidenziato una		
<input type="checkbox"/> completa e approfondita (10) <input type="checkbox"/> approfondita (9) <input type="checkbox"/> completa (9) <input type="checkbox"/> buona (8) <input type="checkbox"/> più che sufficiente (7) <input type="checkbox"/> sufficiente (6) <input type="checkbox"/> superficiale (5) <input type="checkbox"/> parziale (5) <input type="checkbox"/> limitata (5) <input type="checkbox"/> molto limitata (4)	conoscenza degli argomenti che ha esposto con un	
linguaggio	<input type="checkbox"/> appropriato e specifico (10) <input type="checkbox"/> accurato (9) <input type="checkbox"/> corretto (8) <input type="checkbox"/> abbastanza corretto (7) <input type="checkbox"/> semplice (6) <input type="checkbox"/> stentato (5) <input type="checkbox"/> impreciso (5) <input type="checkbox"/> confuso (4)	
<input type="radio"/> ed è riuscito/a a fare <input type="radio"/> non è riuscito/a a fare <input type="radio"/> ed aiutato/a è riuscito/a a fare	<input type="checkbox"/> precisi e significativi (10) <input type="checkbox"/> opportuni (9) <input type="checkbox"/> sicuri (8) <input type="checkbox"/> elementari, ma chiari (7) <input type="checkbox"/> elementari (6) <input type="checkbox"/> incerti (5) <input type="checkbox"/> frammentari (4) <input type="checkbox"/> nessun (4)	collegamenti/o

Ha inoltre evidenziato un livello	<ul style="list-style-type: none"> • ottimo (10) • accurato (9) • buono (8) • più che sufficiente (7) • adeguato (6) • inadeguato (5) 	di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione
-----------------------------------	---	--

Giudizio sintetico

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Scuola Secondaria Statale di I grado

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Anno scolastico /....

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Alunno/a..... Classe III sez.

Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato	
un impegno	<input type="checkbox"/> assiduo e costante (10) <input type="checkbox"/> assiduo (9) <input type="checkbox"/> soddisfacente (8) <input type="checkbox"/> adeguato (7) <input type="checkbox"/> abbastanza adeguato (6) <input type="checkbox"/> discontinuo (5) <input type="checkbox"/> limitato (5) <input type="checkbox"/> molto limitato (4)
ed una preparazione	<input type="checkbox"/> completa e approfondita (10) <input type="checkbox"/> approfondita (9) <input type="checkbox"/> completa (9) <input type="checkbox"/> buona (8) <input type="checkbox"/> discreta (7) <input type="checkbox"/> sufficiente (6) <input type="checkbox"/> superficiale (5) <input type="checkbox"/> lacunosa (5) <input type="checkbox"/> carente (4)
Il/La candidato/a ha affrontato le varie prove d'esame con	<input type="checkbox"/> maturità e grande senso di responsabilità (10) <input type="checkbox"/> maturità e senso di responsabilità (9) <input type="checkbox"/> serietà ed impegno (8) <input type="checkbox"/> serietà (7) <input type="checkbox"/> sufficiente serietà (6) <input type="checkbox"/> leggerezza, al di sotto delle sue possibilità (5,5) <input type="checkbox"/> superficialità (5) <input type="checkbox"/> superficialità e disinteresse (4)

Giudizio complessivo

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	lode
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	------

Griglie riassuntive per la rilevazione dei dati Scuola Secondaria

I docenti della Scuola Secondaria si impegnano a comunicare i risultati delle prove parallele di Italiano, di Matematica e di Lingua Inglese di fine gennaio e fine maggio. La referente per la Valutazione raccoglie tali dati per rendicontare in sede di Collegio dei Docenti, utilizzando le tabelle riassuntive allegate di seguito:

ESITI PRIMA/ SECONDA PROVA COMUNE PER CLASSI PARALLELE A.S.20../..

Scuola Secondaria di primo grado

Classe	
Disciplina	
Data	
N° alunni frequentanti	
N° alunni che hanno svolto la prova	

Livelli raggiunti	Numero alunni	Percentuale (%)
Avanzato (9/10)		
Intermedio (7/8)		
Base (6)		
In via di acquisizione (4/5)		

